

Rondò in Monferrato 2022

XI edizione
27 agosto - 11 settembre 2022
Anteprima venerdì 29 luglio

VENERDÌ 2 SETTEMBRE

Moncalvo (AT), Orsolina28 - The Eye
ore 18.30

Primo concerto
dell'*International Workshop for Young Composers 2022*

Musiche di
Alessandro Bono
Alberto Piazza
Claudia Mura
Gísli Magnússon
Yan Yue
John Rivera Pico



Orsolina28 - The Eye
Foto di **Giovanni Daniotti**

Alessandro Bono (1993)
Lunette (music for a corridor) (2022)
Lorenzo Gorli violino

Alberto Piazza (1994)
Odontodactylus scyllarus (2022)
Daniele Valabrega viola

Claudia Mura (1994)
Touching the light teaching the air in a haze of feelings (2022)
Maria Grazia Bellocchio pianoforte

Gísli Magnússon (1988)
Eins og furðuleg blóm vaxa fjarlæggar veraldir út úr langsvæfum líkama mínum (2022)
Maurizio Longoni clarinetto

Yan Yue (1997)
iterations (2022)
Martina Rudic violoncello

John Rivera Pico (1993)
Donde IV (2022)
Martina Russo vibrafono

>ITA

Il concerto apre al pubblico i lavori dell'*International Workshop for Young Composers 2022*, proponendo i brani dei sei compositori selezionati per la scrittura di un pezzo solistico: l'islandese Gísli Magnússon, il portoricano John Rivera Pico, il cinese Yan Yue e gli italiani Claudia Mura, Alessandro Bono e Alberto Piazza.

>ENG

The concert opens the work of the *International Workshop for Young Composers 2022* to the public. The program features pieces by the six composers selected to write a solo piece: Icelandic Gísli Magnússon, Puerto Rican John Rivera Pico, Chinese Yan Yue, and Italians Claudia Mura, Alessandro Bono, and Alberto Piazza.

Alessandro Bono (1993)

Lunette (music for a corridor) (2022)

>**ITA** Questa composizione parla della molteplicità delle percezioni di un evento musicale. L'interprete esegue un flusso di bicordi, lo contempla e ne ascolta via via i suoni differenziali prodotti, intonandoli e facendoli emergere dal nulla: questi sono perlopiù degli aloni di suono estremamente gravi ed instabili. Poiché questi fenomeni acustici hanno luogo principalmente nel cranio dell'esecutore (per l'effettivo contatto fisico con il corpo del violino) essi risultano quasi inudibili come vere e proprie altezze per l'ascoltatore esterno. Si collocano, infatti, alla soglia fra una reale percezione acustica-tattile e l'illusione, dalla parte di chi suona. Da ciò, l'esperienza dell'ascolto tra l'ascoltatore e l'interprete si rivela duplice: il primo, in ascolto di un *cantus firmus*; il secondo, immerso nella sua "tropatura psicoacustica" sotterranea. Attraverso la performance, l'interprete ed il pubblico possono scorgere la natura della loro relazione, che guarda -come un Giano bifronte- da un lato all'isolamento e dall'altro all'immedesimazione. Il titolo riprende un'opera site-specific dello scultore californiano James Turrell, collocata a Villa Panza (VA).

>**ENG** This composition speaks of the multiplicity of perceptions of a musical event. The performer performs a stream of bichords, contemplates it and gradually listens to the differential sounds produced by it, intoning them and making them emerge from nowhere: these are mostly extremely serious and unstable halos of sound. Since these acoustic phenomena take place mainly in the performer's skull (due to the actual physical contact with the body of the violin) they are almost inaudible as true pitches to the outside listener. They stand, in fact, at the threshold between real acoustic-tactile perception and illusion, on the side of the player. Hence, the listening experience between the listener and the performer turns out to be twofold: the former, listening to a *cantus firmus*; the latter, immersed in its subterranean "psychoacoustic trope." Through the performance, the performer and the audience can glimpse the nature of their relationship, which looks -like a two-faced Janus- at isolation on the one hand and identification on the other. The title echoes a site-specific work by California sculptor James Turrell, located at Villa Panza (VA).



>**ITA** Nato a Milano, ho iniziato il mio percorso di studi musicali con il pianoforte. Sin dai primi anni ho rivolto la mia attenzione alla composizione, inizialmente da autodidatta. Più o meno parallelamente, mi sono dedicato al basso elettrico, alla musica elettronica e al violoncello. Negli anni del liceo ho iniziato a scoprire il teatro, interessandomi alla composizione e all'interpretazione di nuove musiche di scena, costruite di pari passo con la

scenografia, utilizzando strumenti acustici o elettrici, con live o fixed electronics. Ho conosciuto diverse compagnie teatrali collocate in varie zone d'Italia, ma principalmente nell'area compresa tra Milano, Como e Pavia. Con alcune di esse (Alma Rosé, Artemista/Mauro Buttafava) collaboro come compositore ed interprete delle musiche di scena. Presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado (Milano), ho frequentato il corso di Composizione e Composizione Elettronica nelle classi dei maestri Giovanni Verrando, Andrea Agostini e Daniele Ghisi, diplomandomi con il massimo dei

voti. Ho frequentato anche gli studi di Violoncello nella classe del M° Alfredo Cicoria e di Direzione d'Orchestra con il M° Yoichi Sugiyama, sempre presso la Scuola Civica di Milano. Ho seguito seminari di Composizione con Daniele Ghisi, Andrea Agostini, Ondrej Adámek, Walter Grimmer, Barry Truax, Francesco Fllidei, Marco Momi e Stefan Prins. Ho preso parte alla International Young Composers Academy Ticino con Oscar Bianchi, Justé Janulyté, Mauro Lanza ed Ictus Ensemble. Ho partecipato all'International Divertimento Ensemble Academy con Maria Grazia Bellocchio. Ho frequentato Masterclass di Direzione d'Orchestra con Yoichi Sugiyama e Achim Holub, dirigendo le orchestre Milano Classica, London Soloists e mdi ensemble. Ho tenuto corsi di Musica d'insieme applicata al teatro, di basso elettrico e di teoria e solfeggio presso il Liceo Scientifico e Classico Enrico Fermi di Cantù (CO) e presso l'Associazione Culturale Artemista (PV). Ho collaborato come bassista live e in studio con alcuni cantautori italiani di musica leggera e con Michael Leonhart e Nels Cline come violoncellista, in occasione del Festival JazzMi (2017) presso il teatro CRT Triennale di Milano. Attualmente sto proseguendo il mio percorso di formazione in Composizione e in Direzione d'Orchestra. Dal 2020 coordino le attività di Endkadenz, ensemble formato da alumni di strumento e di composizione della Civica Claudio Abbado, impegnato nella produzione e diffusione di nuova musica a Milano. Nel 2020 sono stato selezionato come compositore al progetto CREO (con Machiavelli Music e Artemista), promosso e sostenuto dalla SIAE. Nel 2021 il mio brano *Sorrìde L'Ombra Del Diluvio* è stato eseguito da mdi ensemble nella rassegna Vapore d'Estate. Ho partecipato alla Biennale Giovani di Monza del 2021, con un lavoro multimediale esposto presso la Villa Reale di Monza.

>**ENG** Born in Milan, I began my musical studies with piano. From the earliest years I turned my attention to composition, initially self-taught. More or less in parallel, I devoted myself to electric bass, electronic music and cello. In my high school years, I began to discover theater, becoming interested in composing and performing new stage music, built hand in hand with set design, using acoustic or electric instruments, with live or fixed electronics. I met several theater companies located in various parts of Italy, but mainly in the area between Milan, Como and Pavia. With some of them (Alma Rosé, Artemista/Mauro Buttafava) I collaborate as composer and performer of the stage music. At the Civica Scuola di Musica Claudio Abbado (Milan), I attended the course of Composition and Electronic Composition in the classes of masters Giovanni Verrando, Andrea Agostini and Daniele Ghisi, graduating with top marks. I also attended Cello studies in the class of Maestro Alfredo Cicoria and Conducting with Maestro Yoichi Sugiyama, also at the Civic School of Milan. I attended composition seminars with Daniele Ghisi, Andrea Agostini, Ondrej Adámek, Walter Grimmer, Barry Truax, Francesco Fllidei, Marco Momi and Stefan Prins. I took part in the International Young Composers Academy Ticino with Oscar Bianchi, Justé Janulyté, Mauro Lanza and Ictus Ensemble. I participated in the International Divertimento Ensemble Academy with Maria Grazia Bellocchio. I attended Conducting Masterclasses with Yoichi Sugiyama and Achim Holub, conducting the orchestras Milano Classica, London Soloists and mdi ensemble. I have taught courses in ensemble music applied to theater, electric bass and theory and solfeggio at the Liceo Scientifico e Classico Enrico Fermi in Cantù (CO) and at the Cultural Association Artemista (PV). I have collaborated as a live and studio bass player with some Italian pop music singer-songwriters and with Michael Leonhart and Nels Cline as a cellist, on the occasion of the JazzMi Festival (2017) at the CRT Triennale theater in Milan. I am currently continuing my training in Composition and Conducting. Since 2020 I have been coordinating the activities of Endkadenz, an ensemble formed by instrument and composition alumni of Civica Claudio Abbado, engaged in the production and dissemination of new music in Milan. In 2020 I was selected as a composer at the CREO project (with Machiavelli Music and Artemista), promoted and supported by SIAE. In 2021 my piece *Sorrìde L'Ombra Del Diluvio* (Smiles the Shadow of the Flood) was performed by mdi

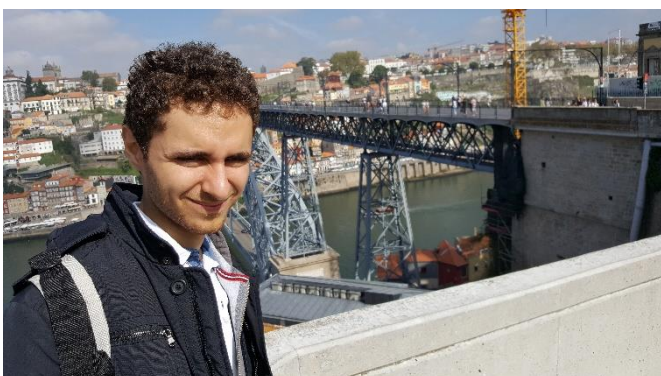
ensemble in the Vapore d'Estate festival. I participated in the 2021 Monza Youth Biennial with a multimedia work exhibited at the Villa Reale in Monza.

Alberto Piazza (1994)

***Odontodactylus scyllarus* (2022)**

>**ITA** Quando scrivo musica per strumento solo mi piace dedicare la mia attenzione al mondo animale e legare la musica che scrivo ad animali con caratteristiche molto singolari. Questo pezzo è liberamente ispirato all'Odontodactylus Scyllarus che è un crostaceo che vive nelle scogliere coralline. È un predatore molto colorato ed eccentrico. Sferra colpi potenti e fulminei, è un frantumatore e scavatore, corre veloce sul fondale e muove i suoi grandi occhi indipendentemente l'uno dall'altro in maniera piuttosto buffa. Ogni caratteristica di questo crostaceo è presente nel pezzo sotto forma di piccoli elementi che si combinano e ricombinano continuamente. Sebbene agli occhi delle sue piccole prede sia una creatura terribile, a noi esseri umani, che osserviamo distanti, non può che suscitare una terribile vena umoristica.

>**ENG** When I write music for solo instrument I like to be inspired by animals with very unique characteristics. Odontodactylus Scyllarus is a crustacean that lives in coral reefs. It is a very colourful and eccentric predator. It delivers powerful and lightning-fast blows, is a crusher and digger, runs fast on the seabed and moves its large eyes independently in a rather funny way. The music portrays each characteristic of the crustacean with small elements that combine and recombine. Even though he is a terrible predator, in our eyes he looks like a crazy, eccentric and funny animal.



>**ITA** Alberto Piazza (1994) consegue nel 2016 il diploma di I livello accademico di Pianoforte al Conservatorio di Vicenza con Federica Righini. Segue gli studi di Composizione con Pierangelo Valtinoni e successivamente con Gabrio Taglietti e Paolo Perezani presso il Conservatorio di Mantova. Con questi ultimi consegue nel 2018 il diploma di II livello accademico in Composizione con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Nel 2019

inizia le prime collaborazioni con la redazione di Casa Ricordi (Universal Music Publishing Group) e dall'inizio del 2020 è collaboratore abituale della nota casa editrice come correttore di bozze. Sue composizioni sono state eseguite in festival e rassegne tra le quali si segnalano: *Cremona Spazionovecento* (2020), *Festival 5 giornate* di Milano (2019), la serata di presentazione dell'undicesimo *Mantovafilmfest* (2018), dove sono state eseguite le sue musiche per il film muto *Paris qui dort* di René Clair, e la *XXI Stagione concertistica degli amici della musica di Bassano del Grappa* (2016). Ha ricevuto, sempre come compositore, i seguenti riconoscimenti: la segnalazione all'*International Call for Scores 2017* di ACHROME ensemble di Bergamo, la selezione all'*International Call for recordings* di *Et lux Radio* di Indianapolis (2017), il primo premio ex-aequo al concorso di composizione indetto dalla Società del Quartetto di Vicenza nel 2016, la selezione alla *Call for Scores 2016 Intrecci di '900* indetta dall'associazione ViolOpera di Treviso e la selezione per la pubblica esecuzione alla masterclass di composizione operistica di Luca Mosca del 2015. Ha

realizzato numerose orchestrazioni, adattamenti e arrangiamenti, anche su richiesta di solisti di rilievo (mezzosoprano Victoria Lyamina, violinista Enrico Balboni).

>**ENG** Alberto Piazza (1994) graduated in Pianoforte (Bachelor degree) in 2016 at *Conservatorio di Vicenza* (tutor Federica Righini). He studied composition with Pierangelo Valtinoni. He graduated with full honors in Composition at *Conservatorio di Mantova* under the guidance of Gabrio Taglietti and Paolo Perezani in 2018. He has been a proofreader for Casa Ricordi since the beginning of 2020. His music have been performed at festivals including: *Cremona Spazionovecento* (2020), *Festival 5 giornate di Milano* (2019), the presentation evening of the 11th *Mantovafilmfest* (2018), where his music for the silent film *Paris qui dort* by René Clair was performed, and the *XXI Stagione concertistica degli Amici della Musica di Bassano del Grappa* (2016). As a composer, he has received the following awards: a mention at the International Call for Scores 2017 of the ACHROME ensemble of Bergamo, a selection at the International Call for recordings of Et lux Radio of Indianapolis (2017), first prize ex-aequo at the composition competition organized by the Società del Quartetto of Vicenza in 2016, a selection at the Call for Scores 2016 Intrecci di '900 of Museo Bailo (Treviso) and the selection for public performance at Luca Mosca's opera composition masterclass in 2015. He did many arrangements, also for famous musicians (mezzo-soprano Victoria Lyamina, violinist Enrico Balboni).

Claudia Mura (1994)

Touching the light teaching the air in a haze of feelings (2022)



>**ITA** Claudia Mura (Cagliari, 1994) si è diplomata in Composizione (Diploma Accademico di I livello, 2020) presso il Conservatorio "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari. Attualmente frequenta il secondo anno del corso accademico di II livello in Composizione con Gabriele Manca presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Ha partecipato in qualità di compositrice a concerti ed iniziative promosse dal Conservatorio di Cagliari e da associazioni quali Nuova Consonanza, Spaziomusica, Tra Parola e Musica - Casa di Suoni e Racconti e l'Ente Concerti "Alba Pani Passino". Recentemente è stata selezionata per il concorso di composizione con residenza artistica "Ragazze e ragazzi Salvemini 1990" indetto e organizzato dalla Fondazione Rocca dei Bentivoglio nell'ambito della rassegna Corti, Chiese e Cortili XXXVI edizione, con la pianista Anna d'Errico e il compositore Paolo Aralla.

>**ENG** Claudia Mura (Cagliari, 1994) graduated in Composition (1st level Academic Diploma, 2020) at Conservatorio "Giovanni Pierluigi da Palestrina" in Cagliari. She is currently attending the second year of the II level academic course in Composition with Gabriele Manca at Conservatorio "G. Verdi" in Milan.

She has participated as a composer in concerts and initiatives promoted by the Cagliari Conservatory and by associations such as Nuova Consonanza, Spaziomusica, Tra Parola e Musica - Casa di Suoni e Racconti and the "Alba Pani Passino" Concerts Organization. Recently she was selected for the composition competition with artistic residency "Ragazze e ragazzi Salvemini 1990" organized by the Rocca dei Bentivoglio Foundation as part of the review Corti, Chiese e Cortili XXXVI edition, with the pianist Anna d'Errico and the composer Paolo Aralla.

Gísli Magnússon (1988)

Eins og furðuleg blóm vaxa fjarlægjar veraldir út úr langsvæfum líkama mínum (2022)

>**ITA** Il titolo del brano potrebbe essere approssimativamente tradotto come *Mondi lontani si moltiplicano come strani fiori dal mio corpo a lungo addormentato*. È preso in prestito dalla strofa finale della poesia di Steinn Steinarr "Tíminn og vatnið" (Tempo e acqua) del 1948. La poesia richiama immagini grafiche molto vivide e allo stesso tempo assolutamente surreali e a volte incomprensibili. Sono stato a lungo affascinato dalle poesie di Steinarr e dalle immagini surreali che evocano e in questo brano ho tentato di tradurre in suono una di queste immagini, utilizzando la variegata tavolozza sonora del clarinetto.

>**ENG** The title of the piece could be roughly translated as *Distant worlds multiply like strange flowers from my long-sleeping body*. It is borrowed from the final stanza of Steinn Steinarr's poem "Tíminn og vatnið" (*Time and Water*) from 1948. The poem brings up very vivid and graphical images while at the same time being utterly surreal and quite incomprehensible at times. I have long been fascinated by Steinarr's poems and the surreal images they evoke and in this piece I have made an attempt to translate one of those images into sound by utilizing the diverse sound palette of the clarinet.



>**ITA** Gísli Magnússon ha studiato composizione all'Accademia delle arti islandese e successivamente al Conservatorio di Amsterdam, dove ha terminato gli studi magistrali nel 2017. Tra i suoi principali insegnanti c'erano Atli Ingólfsson, Joël Bons e Wim Henderickx. Nella sua musica, Gísli cerca spesso ispirazione nella natura del suo paese d'origine e in alcune delle sue opere raffigura fenomeni naturali, come cascate e geysir. Un elemento ricorrente nella sua musica sono trame sonore diverse e colorate che crea combinando

vari effetti strumentali e tecniche estese. Gísli ha partecipato a vari workshop e festival musicale e ha frequentato corsi con compositori come Kaija Saariaho. La sua musica è stata eseguita da vari musicisti ed ensemble in Islanda e all'estero, tra cui Duo Harpverk (IS), Ensemble neoN (NO), Score Collective (NL), Elja Ensemble (IS), Uusinta Ensemble (FI), Kompass Ensemble (DE), Jökla Ensemble (IS), Orquestra Filarmônica da UFPR (BR) e Iceland Symphony Orchestra (IS).

>**ENG** Gísli Magnússon studied composition at the Iceland Academy of the Arts and later at the Amsterdam Conservatory, where he finished his master's studies in 2017. His main teachers include Atli Ingólfsson, Joël Bons and Wim Henderickx. In his music, Gísli frequently seeks inspiration in the nature of his home country and in some of his works he deliberately depicts natural phenomena, such as waterfalls and geysers. A recurring element in his music are diverse and colorful sound textures which he creates by combining various instrumental effects and extended techniques. Gísli has participated in various workshops and festivals and had lessons with composers such as Kaija Saariaho. His music has been performed by various musicians and ensembles in Iceland and abroad, including Duo Harpverk (IS), Ensemble neoN (NO), Score Collective (NL), Elja Ensemble (IS), Uusinta Ensemble (FI), Kompass Ensemble (DE), Jökla Ensemble (IS), Orquestra Filarmônica da UFPR (BR) and the Iceland Symphony Orchestra (IS).

Yan Yue (1997)
***iterations* (2022)**

>**ITA** *iterazioni* è un profondo smantellamento delle varie parti dell'atto di suonare il violoncello: l'arco, l'attività della tastiera, la respirazione, ecc. Durante lo sviluppo del pezzo, il contesto di queste parti cambia continuamente e rimane in uno stato di instabilità. Come espansione concettuale di *Pression* di Lachenmann, il mio lavoro cerca di alludere all'impegno presente dietro ogni dettaglio dell'esecuzione con il violoncello.

>**ENG** *iterations* is a deep dismantling of the various parts of the act of playing the cello—the bowing, the fingerboard activity, the breathing, etc. During the development of the piece, the context of these parts keeps changing and remains in a state of instability. As a conceptual expansion of Lachenmann's *Pression*, my work attempts to hint at the ubiquitous industry behind every detail in the performance of cello.



>**ITA** Il compositore cinese Yan Yue, che vive a Pechino, scrive musica rituale che si confronta con le antiche espressioni artistiche, in particolare con le antiche tradizioni e le culture materiali come reliquie, fratturate dalla storia. Crea musica altamente gestuale che giustappone comportamenti umani di culture millenarie. Il suo lavoro è incentrato su strumenti non occidentali (in particolare esplorando l'interazione e l'interscambio di pratiche esecutive tradizionali), installazioni multimediali collaborative (tra cui una recente collaborazione con i professori dell'Accademia Centrale di Belle Arti di Pechino) e live-electronics. È cofondatore e direttore artistico dell'AIR Contemporary Music Collective.

Yan Yue ha conseguito una laurea con lode in composizione presso la Eastman School of Music. Ha studiato con Robert Morris, Carlos Sanchez-Gutierrez, Oliver Schneller e Ricardo Zohn-Muldoon e ha ricevuto il Bernard Rogers Memorial Prize, l'Anthony and Carolyn Donato Prize e il Belle S. Gitelman Award del dipartimento di composizione. Attualmente sta conseguendo un master in composizione presso l'HfMDK di Francoforte, studiando sotto la guida di Orm Finnendahl.

>**ENG** Chinese composer Yan Yue, based in Beijing, writes ritual music which engages with ancient artistic expressions—especially with ancient traditions and material cultures as relics, fractured by history. He creates highly gestural music which juxtaposes human behaviors from cultures spanning the millennia. His work centers around non-Western instruments (particularly through exploring the interaction and interchanging of traditional performance practices), collaborative multimedia installations (including a recent collaboration with professors at the Central Academy of Fine Arts, Beijing), and live-electronics. He is Co-Founder and Co-Artistic Director of AIR Contemporary Music Collective.

Yan Yue holds a Bachelor of Music degree with High Distinction in composition from the Eastman School of Music. He has studied with Robert Morris, Carlos Sanchez-Gutierrez, Oliver Schneller, and Ricardo Zohn-Muldoon, and was awarded the composition department's Bernard Rogers Memorial Prize, Anthony and Carolyn Donato Prize, and Belle S. Gitelman Award. He is currently pursuing a master's degree in composition at the HfMDK Frankfurt, studying under the tutorship of Orm Finnendahl.

John Rivera Pico (1993)

Donde IV (2022)

>**ITA** *Donde IV* è un brano che sperimenta la costruzione e la decostruzione melodica. Il brano prende il suo materiale melodico principale da una plena portoricana intitolata *El temporal*. Per de-territorializzare queste melodie folkloriche dai loro territori abituali, ho eliminato le qualità ritmiche che contraddistinguono questi generi e mi sono concentrato principalmente sulle relazioni intervallari che compongono questa particolare plena, dando al materiale nuove possibilità di riarrangiamento e trasformazione. Per tutta la seconda metà del brano, stabilisco una struttura ripetitiva che gradualmente mostra frammenti della melodia originale. L'obiettivo finale era quello di creare la sensazione di trovarsi all'interno di un carillon che è di per sé alla costante ricerca di una melodia.

>**ENG** *Donde IV* is a piece which experiments with melodic construction and deconstruction. The piece takes its main melodic material from a Puerto Rican *plena* titled *El temporal*. In order to deterritorialise these folkloric melodies from their usual territories, I eliminated the the rhythmic qualities that distinguish these genres and focused mainly on the intervallic relationships that make up this particular *plena*, giving the material new possibilities of rearrangement and transformation. Throughout the second half of the piece, I establish a repetitive structure which gradually shows fragments of the original tune. The final goal was to create a sensation of being within a music box which is in itself in constant search of a melody.



>**ITA** John Rivera Pico è originario di Rio Piedras, Porto Rico. Ha completato gli studi universitari presso il Conservatorio di Musica di Porto Rico, dove ha lavorato sotto la supervisione dei chitarristi Luis E. Juliá e Alberto Rodríguez Ortiz. I suoi studi di esecuzione chitarristica sono stati completati dalla collaborazione con Manuel Ceide e Carlos Cabrer per la composizione, nonché con Luis Hernández Mergal nel campo della filosofia estetica. Dopo aver completato gli studi a Porto Rico, si è recato in Italia per studiare con il

compositore Luca Cori a Cesena e a Milano. Ha inoltre seguito diversi corsi e laboratori con il chitarrista Oscar Ghiglia e con lo specialista di musica antica Massimo Lonardi.

Come compositore, si è distinto per aver scritto diverse opere per ensemble da camera, orchestra e strumenti solisti. Queste sono state eseguite a Porto Rico, in Spagna, a Cuba, in Italia, a El Salvador, nel Regno Unito e negli Stati Uniti da gruppi come Alea 21, Birmingham Contemporary Music Group, Britten Sinfonia, Ligeti Quartet, Lontano Ensemble, North South Consonance, Orquesta Sinfónica de El Salvador e Soundscapes Festival Sinfonietta.

Nel 2019 ha ricevuto la borsa di studio Anthony and Susan Chow, che gli garantisce la possibilità di completare il master in composizione al King's College di Londra sotto la supervisione di Silvina Milstein e Edward Nesbit. Al termine del master ha ricevuto l'"Adams Prize in Music" per il suo lavoro "Memorias de un Paraíso Perdido" per mezzosoprano, due chitarre e orchestra da camera. A livello internazionale ha ricevuto altri premi e riconoscimenti, come il primo premio al Concorso Internazionale di Composizione She Lives Budapest per l'opera "Mosaico Abierto IV" per pianoforte solo e il secondo premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera Winterreise di Mosca per il quartetto d'archi "Fotogramma I".

Attualmente continua a risiedere nel Regno Unito dove sta completando il dottorato di ricerca in composizione musicale presso l'Università di Birmingham sotto la supervisione di Michael Zev Gordon e Ryan Latimer.

>ENG John Rivera Pico is a native of Rio Piedras, Puerto Rico. He completed his undergraduate studies at the Puerto Rico Conservatory of Music, where he worked under the supervision of guitarists Luis E. Juliá and Alberto Rodríguez Ortiz. His studies in guitar performance were complemented by working with Manuel Ceide and Carlos Cabrer in composition, as well as with Luis Hernández Mergal in the field of aesthetic philosophy. After completing his studies in Puerto Rico, he traveled to Italy to study with composer Luca Cori in Cesena and Milan. He also took several courses and workshops with guitarist Oscar Ghiglia and early music specialist Massimo Lonardi.

As a composer, he has distinguished himself by writing several works for chamber ensembles, orchestra and solo instruments. These have been performed in Puerto Rico, Spain, Cuba, Italy, El Salvador, the United Kingdom and the United States by groups such as Alea 21, Birmingham Contemporary Music Group, Britten Sinfonia, Ligeti Quartet, Lontano Ensemble, North South Consonance, the Orquesta Sinfónica de El Salvador and the Soundscapes Festival Sinfonietta. In 2019 he received the Anthony and Susan Chow scholarship, which grants him the opportunity to complete his master's studies in composition at King's College London under the supervision of Silvina Milstein and Edward Nesbit. At the end of his master's degree he received the 'Adams Prize in Music' for his work 'Memorias de un Paraíso Perdido' for mezzo-soprano, two guitars and chamber orchestra. Internationally he has also received other prizes and distinctions such as the first prize at the She Lives Budapest International Composition Competition for his work 'Mosaico Abierto IV' for solo piano and the second prize at the Winterreise International Chamber Music Competition in Moscow for his string quartet entitled 'Fotogramma I'.

He currently continues to reside in the UK where he is completing his PhD in music composition at the University of Birmingham under the supervision of Michael Zev Gordon and Ryan Latimer.

